



DOCUMENTO DI VALSAT AI SENSI DELLA LR 24/2017

**Permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023
integrato con prot. 15561 del 16/10/2023**

Rev. Febbraio 2024

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

SOMMARIO

1	Premessa	3
2	Riferimenti normativi.....	5
3	Descrizione intervento da realizzare.....	6
4.	Stabilimenti a rischio incidenti rilevanti.....	8
5.	Aspetti legati alla qualità dell'aria	8
6.	Sistemi antropici, paesaggistici e naturali, mobilità e traffico.....	8
6.1	ZPS: Bacini di Russi e Fiume Lamone	9
7	Consumo di risorse energetiche, acqua e ciclo dei rifiuti	10
8.	Impatto acustico	10
9	Analisi coerenza esterna – verifica rispetto ai piani	10
9.1	PTCP	10
9.2	PRGR.....	11
9.3	PRG	12
9.3.1	Vincoli, tutele e zone di rispetto.....	13
10	Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni.....	16
11	Confronto tra scenario presente / scenario futuro	20
12	Piano di monitoraggio	21
13	Precedente utilizzo delle aree.....	22
14	Conclusioni	22

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

1 Premessa

La Regione Emilia Romagna, con la LR n.24 del 21 dicembre 2017, ha definito la modalità di gestione dei processi di trasformazione del territorio e di conseguenza la pianificazione territoriale ed urbanistica.

La società Kverneland Srl intende ampliare l'area edificata, e quindi coperta dell'attuale stabilimento, costruendo due strutture aggiuntive nell'area identificata al catasto del Comune di Russi al foglio 19 - mappale 408. E' bene precisare che l'area di pertinenza dell'azienda riguarda anche il mappale 1057 sempre del foglio 19 evidenziato nell'estratto di mappa sotto riportato (fig. 1a).

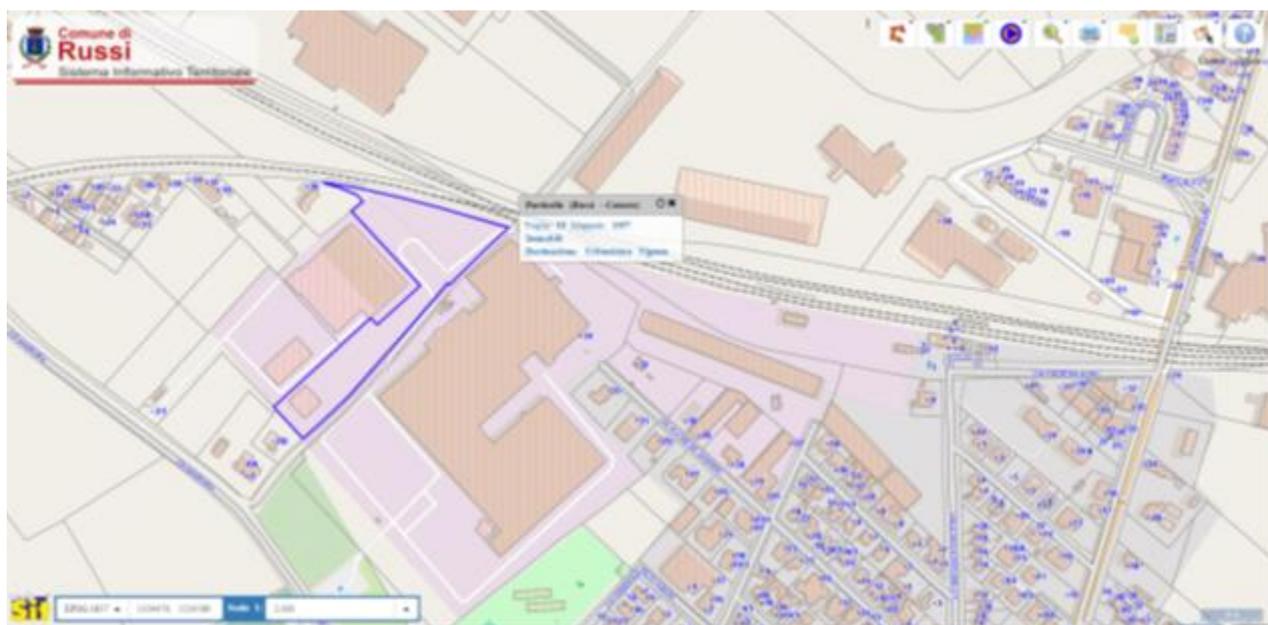


Fig. 1a: Mappale 1057 (fonte WebSIT del Comune di Russi)

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

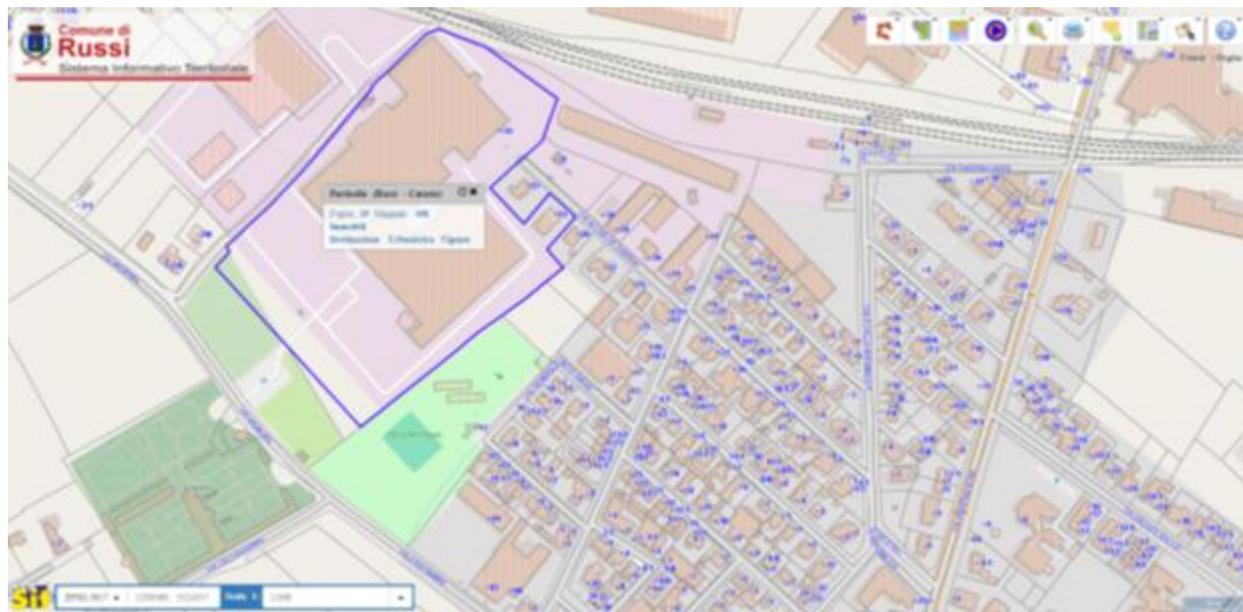


Fig. 1b: Mappale 408 (fonte WebSIT del Comune di Russi)

Attualmente le destinazioni d'uso dell'area oggetto dell'intervento sono:

Mappale 408 (58.415 mq):

- Zona D3 “Zone artigianali industriali esistenti e/o in corso di attuazione”
- Zona G2 “Zone a verde attrezzato e orti urbani”
- Zona G1 “Parcheggi e piazze di quartiere”
- Limite della fascia di rispetto del cimitero

Mentre le destinazioni d'uso del Mappale 1057 (10.948 mq) sono:

- Zona D3 “Zone artigianali industriali esistenti e/o in corso di attuazione”
- Zona D4 “Zone artigianali industriali di nuovo impianto”

L'attuale superficie edificata complessiva è pari a 25.467,41 mq, a cui si prevedono di aggiungere 4.918,69 mq con eliminazione 175,34 mq a causa di demolizione. Considerando un indice fondiario pari a 0.60 mq/mq, e l'intera proprietà aziendale comprensiva del mappale 1057, il limite massimo edificabile risulta pari a 34.172,40 mq superiore a 30.210,76 mq edificati ad ampliamento completato.

Essendo tuttavia le particelle ricomprese “*in più zone omogenee nel vigente PRG 95[...]*” ma essendo la proprietà unica e autonoma, stante la richiesta di modifica del PRG presentata in data 02-04-2020, si chiede il rilascio del permesso di costruire con intervento diretto, essendo anacronistica la

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

frammentazione della previsione urbanistica del piano regolatore PRG 1995 che ricopre l'ampia area di proprietà della ditta Kverneland srl, e stante l'assunzione e prossima adozione del Piano Urbanistico Generale PUG¹.

Su richiesta del Comune di Russi, al fine di uniformare le destinazioni d'uso dell'intera area (mappale 408 e 1057) valutando gli impatti ambientali della variazione necessaria, è stata richiesta l'elaborazione del presente documento di Valsat ai sensi della LR 24/2017.

2 Riferimenti normativi

La Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE ha introdotto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione degli strumenti urbanistici.

Obiettivo della Direttiva è quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione, ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente" (Art.1, Direttiva 2001/42/CEE).

La Direttiva Europea è stata recepita nella seconda parte del Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 entrato in vigore il 31 luglio 2007.

La Regione Emilia Romagna aveva in parte anticipato la direttiva europea sulla VAS con la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio", che ha introdotto, tra le altre innovazioni, la "Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)" come elemento costitutivo del piano approvato. La successiva la L.R. 9/08 individuava l'Autorità competente alla VAS, nello specifico la Provincia per i piani ed i programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità Montane. Attualmente la Regione Emilia Romagna ha adottato la L.R. 24/2017 che riguarda la disciplina regionale sulla tutela e sull'uso del territorio ed ha di fatto abrogato la L.R. 20/2000 e modificato la L.R. 9/2008.



Documento Valsat – LR 24/2017
Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del
08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023

Rev. Febbraio 2024

3 Descrizione intervento da realizzare

L'intervento da realizzare, soggetto, secondo l'art. 53 della L.R. 24/2017, a procedimento unico, riguarda l'ampliamento del sito produttivo della Kverneland Srl ubicato in via del Alcide De Gasperi, 34 a Russi (RA). Il lotto di intervento è censito al catasto terreni al foglio 19, mappale 408 (superficie catastale di 58415,00 mq). Nella Fig. 2 sono riportate le strutture, Stralcio 1 e Stralcio 2, che si intende realizzare: la prima all'ottenimento del permesso di costruire mentre la seconda nel corso del 2025. Entrambe le strutture sono collegate al corpo di fabbrica B e fungono da deposito/magazzino in completa assenza di emissioni in atmosfera (non previsto neanche l'impianto di riscaldamento) e scarichi di acque reflue (non ci sono servizi igienici). Saranno realizzate entrambe su area già impermeabilizzata ed avranno altezza pari a 10,20 metri per permettere l'installazione di eventuali carroporti per la movimentazione dei pezzi più pesanti e voluminosi.

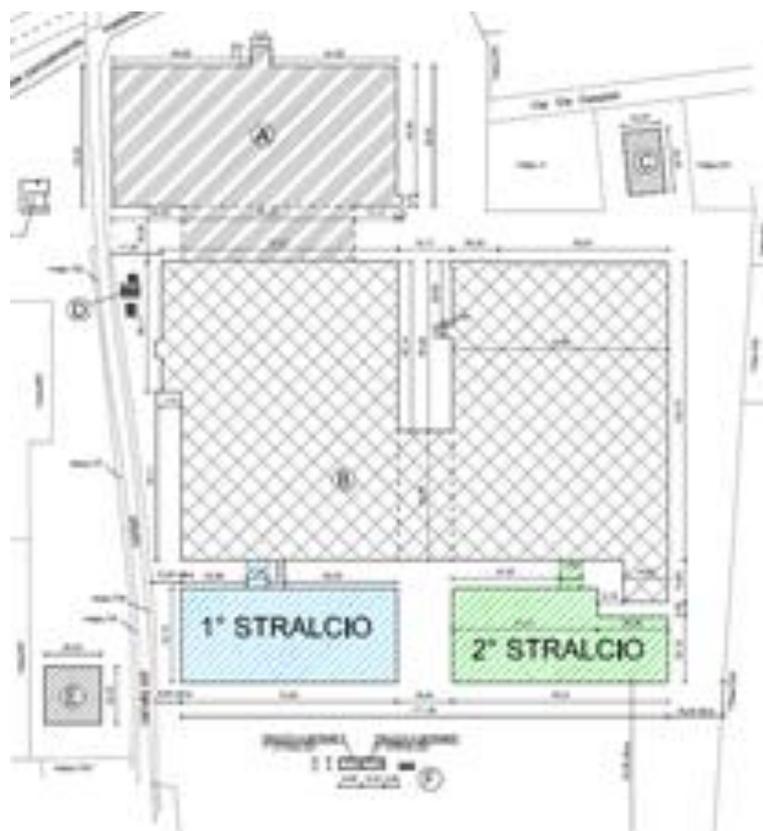


Fig. 2



Documento Valsat – LR 24/2017
Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del
08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023

Rev. Febbraio 2024



Fig 3

La Kverneland progetta e produce nello stabilimento di Russi Round Balers (rotopresse), Wrappers (avvolgitori) e Choppers (trinciatrici). Nei corpi di fabbrica “stralcio 1” e “stralcio 2” non si avranno attività che produrranno emissioni in atmosfera o incremento del livello di impatto acustico. Esse serviranno solo per il ricovero del materiale attualmente presente in aree scoperte. Le due strutture saranno corrispondenti alla normativa cogente per quanto riguarda i requisiti di risparmio energetico, approvvigionamento da fonti rinnovabili e sicurezza antincendio. Saranno previste altresì le predisposizioni per impianti di climatizzazione dei luoghi di lavoro e per eventuali servizi igienici, di cui però, al momento, non se ne prevede la realizzazione.

L'azienda è in possesso dell'AUA rilasciata da SUAP del Comune di Russi in data 12/01/2024 ed adottata da Arpae con Provvedimento n. Det-AMB-2023-5922 del 13/11/2023. per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) di 24 camini relativi alle fasi di taglio, piegatura lamiera e saldatura, fosfosgrassaggio / fosfodecappaggio, verniciatura a liquido ed a polvere, assemblaggio e ritocco finale eseguite nelle strutture già esistenti. L'autorizzazione unica ambientale (AUA) prevede anche lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura. Sempre

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

nello stabilimento esistente sono presenti 8 camini afferenti a caldaie alimentate a metano per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

Per quanto riguarda il clima acustico l'ampliamento non comporta l'introduzione di nuove significative sorgenti sonore né tantomeno il traffico veicolare si ritiene possa avere una variazione significativa rispetto allo stato attuale in quanto il materiale oggetto di movimentazione e stoccato nelle nuove strutture è sempre in quantità e caratteristiche identico a quanto attualmente prodotto, ciò che varia è una maggiore disponibilità di aree coperte per lo stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti. Non ci saranno modifiche delle aree di accesso.

4. Stabilimenti a rischio incidenti rilevanti

Nel comune di Russi non risultano presenti stabilimenti a rischio incidente rilevante (RIR).

5. Aspetti legati alla qualità dell'aria

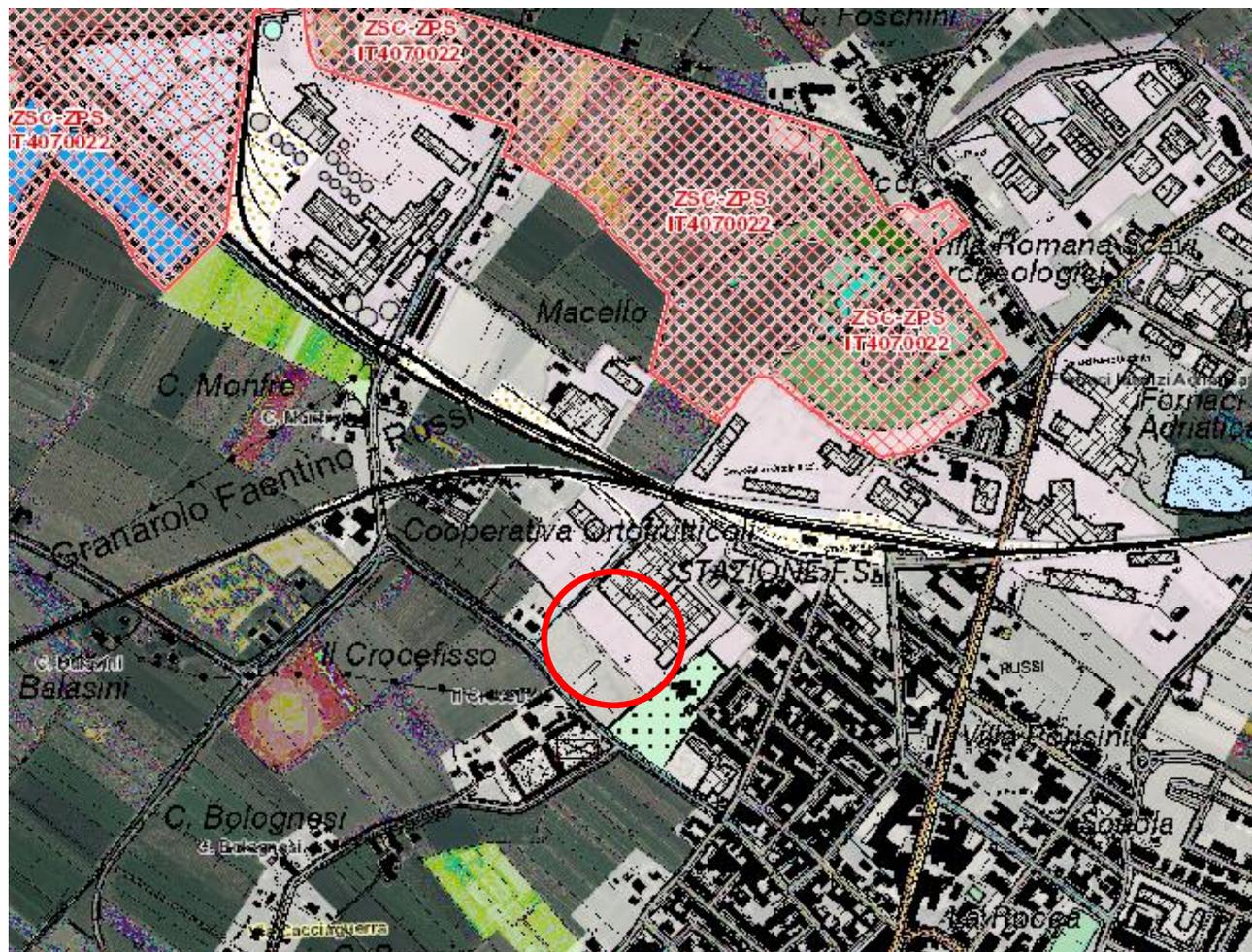
La Regione Emilia Romagna ha suddiviso il territorio regionale in tre aree: Bologna, Pianura Ovest e Pianura Est. Quello di intervento ricade nell'area "Pianura Est" zona IT0893. Il Comune di Russi rientra area "hot Spot" PM10 nella zonizzazione del territorio regionale e aree di superamento dei valori limite per PM10 e NO2. Sul territorio sono attive delle stazioni di rilevamento posizionate in aree ritenute strategiche al fine del monitoraggio della qualità dell'aria. La variazione del piano oggetto della presente relazione non prevede effetti sulle emissioni in atmosfera e quindi effetti sulla qualità dell'aria.

6. Sistemi antropici, paesaggistici e naturali, mobilità e traffico

L'area oggetto della modifica della pianificazione comunale si trova in area prettamente produttiva. Il complesso abitativo di Russi è quello più popoloso e più vicino, poi ci sono altri complessi abitativi, di piccole dimensioni, nei dintorni, che si sono sviluppati intorno alle vie di comunicazione principali.

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

Fig. 3 (evidenziata con il cerchio rosso l'area di intervento)



Nelle vicinanze è presente la ZPS “Bacini di Russi e Fiume Lamone” - IT4070022.

L'area di intervento è in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Russi. Non è previsto aumento di traffico dovuto alle attività che saranno svolte e conseguenti alla variazione degli strumenti urbanistici. Le attività che andranno a svolgersi nell'area saranno di supporto a quelle già esistenti per permettere per lo più una redistribuzione del layout della produzione più funzionale rispetto alle lavorazioni (spazi più ampi ed area di magazzino più idonea). Non è previsto, allo stato attuale di produttività dello stabilimento, un incremento considerevole della forza lavoro con conseguente aumento di traffico in alcune ore del giorno.

6.1 ZPS: Bacini di Russi e Fiume Lamone

La zona a protezione speciale denominata “Bacini di Russi e Fiume Lamone” facente parte della Rete Natura 2000, è situata a non meno di 500 metri dal sito ove si realizzerà l'intervento in questione con la frapposizione della rete ferroviaria. E' identificata con il codice IT4070022 nel Decreto 19 giugno 2012. Nell'area sono presenti altre attività produttive/industriali, oltre alla stazione ferroviaria sulla linea Bologna-Ravenna ed insediamenti abitativi. L'intervento che si intende realizzare non si

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

ritiene possa interferire con la ZPS e pertanto non è necessaria una valutazione di incidenza ambientale (VincA) secondo la Delibera Giunta regionale n. 1174 del 25 luglio 2023.

7 Consumo di risorse energetiche, acqua e ciclo dei rifiuti

Tutti i corpi illuminanti installati nelle nuove strutture saranno a risparmio energetico così come sono rispettate le norme specifiche per l'installazione di sistemi di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico). Non è prevista la realizzazione di pozzi e la fonte idrica è costituita dall'acquedotto comunale, precisando che non è previsto utilizzo di acqua nei due nuovi corpi di fabbrica. L'acqua è utilizzata, in generale nell'intero stabilimento, per scopi sanitari e per il lavaggio come da autorizzazione unica ambientale in essere. L'intervento che si intende realizzare comporterà la produzione di rifiuti in linea con quelli attualmente gestiti (per lo più rifiuti di imballaggio). Non sono previste modifiche del ciclo produttivo. Le acque di reflue confluiscono tutte in pubblica fognatura, sempre precisando che non saranno prodotte nei due nuovi edifici.

8. Impatto acustico

La modifica del piano non comporta l'installazione di macchinari all'esterno e pertanto non prevede effetti sull'impatto acustico sul territorio. Oltremodo il confinamento all'interno delle strutture di nuova realizzazione dell'attività di movimentazione e deposito dei prodotti finiti, attualmente svolta in area esterna, contribuirà alla riduzione della pressione sonora verso l'ambiente esterno in quanto mitigata dalle pareti delle stesse strutture.

9 Analisi coerenza esterna – verifica rispetto ai piani

In questo paragrafo si verifica la coerenza del progetto rispetto ai piani sovraordinati regionali, provinciali e comunali.

Piani considerati:

- PTCP: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- PRGR: Piano Regionale Gestione dei Rifiuti
- PRG 1995 e PUG in via di approvazione del comune di Russi

9.1 PTCP

Di seguito si riporta estratto di mappa del PTCP ricavato dalla cartografia digitale della Provincia di Ravenna. Nella figura ellittica in rosso è indicata l'area interessata dall'ampliamento. Si nota che sull'area non incidono vincoli.

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

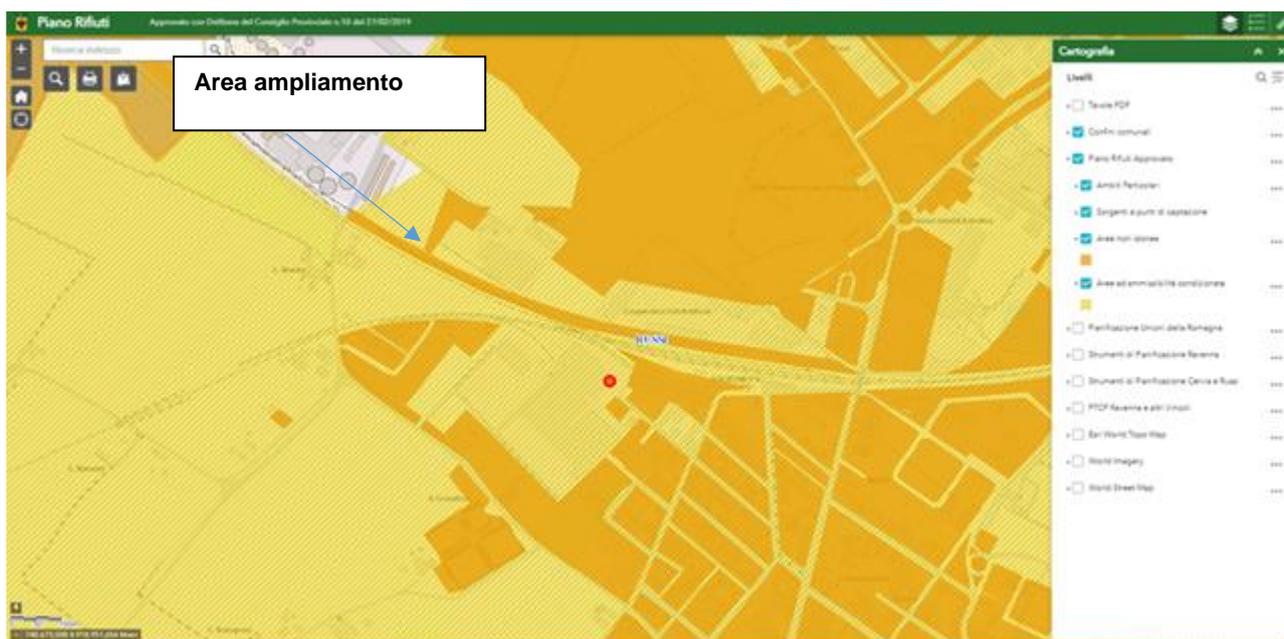


Fig. 4

9.2 PRGR

L'area è considerata ad idoneità condizionata per la localizzazione di impianti di smaltimento e/o trattamento dei rifiuti. In ogni modo l'attività oggetto di procedimento unico (art. 53 LR 24/2017) non prevede la realizzazione di impianti di smaltimento e/o trattamento di rifiuti.

Fig. 5



L'immagine (Fig. 5) sopra riportata è relativa al Piano Rifiuti, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Ravenna n.10 del 27/02/2019.

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

PGRA

Rispetto al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) si è verificato (fig.6) che l'area di pertinenza dell'ampliamento è caratterizzata con "rischio alluvioni" di media probabilità. Durante i recenti eventi alluvionali del maggio 2023 l'area di intervento non è stata oggetto di inondazione. L'area è oltretutto già impermeabilizzata non costituendo, pertanto, la realizzazione delle opere previste modifiche della superficie drenante.



Fig. 6

9.3 PRG

L'attuale destinazione d'uso prevista PRG 1995 è in parte D3 (zone artigianali ed industriali presenti o in corso di ultimazione) e parte G2 (zona a verde attrezzato e orti urbani) come si evince dalla fig. 7.



Documento Valsat – LR 24/2017
Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del
08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023

Rev. Febbraio 2024



PIANO REGOLATORE GENERALE '95
sc. 1:5000



Perimetro del confine di proprietà

Perimetro di "comparto vasto" comprendente una o più zone omogenee la cui attuazione è subordinata a progetto unitario e a "convenzione preventiva" attuabile per successivi PUE e/o PU

Mapp. 408 (mq 58415)

- Zona D3: zone artigianali industriali esistenti e/o in corso di attuazione
- Zona G2: zone a verde attrezzato e orti urbani
- Zona G1: parcheggi e piazze di quartiere
- Limite fascia di rispetto del cimitero

Mapp. 1057 (mq 10498)

- Zona D3: zone artigianali industriali esistenti e/o in corso di attuazione
- Zona D4: zone artigianali industriali di nuovo impianto

Fig. 7

9.3.1 Vincoli, tutele e zone di rispetto

- Codice della strada (D.Lgs. 285/1992)

L'intervento che si intende realizzare consiste nella realizzazione di strutture in muratura su aree attualmente adibite a deposito esterno, come si evince dalla Fig. 8. Le aree di accesso al sito sono la Via De Gasperi e la via Madrara. L'intervento, in particolare, è previsto dalla parte di quest'ultima dalla quale tuttavia è distante per la presenza di aree adibite ad orti e verde pubblico non di proprietà della Kverneland Srl.

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------



Foto 12 – corpo “B” – oggetto di ampliamento

Fig. 8



Fig. 9

- Testo Unico dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

Sull'area oggetto di intervento non sono presenti beni o immobili vincolati ai sensi del predetto Decreto. Dalla cartografia presente sul sito del comune di Russi nella sezione relativa al PUG in via di approvazione l'area è definita come “paleodossi di modesta rilevanza” (fig. 10)

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

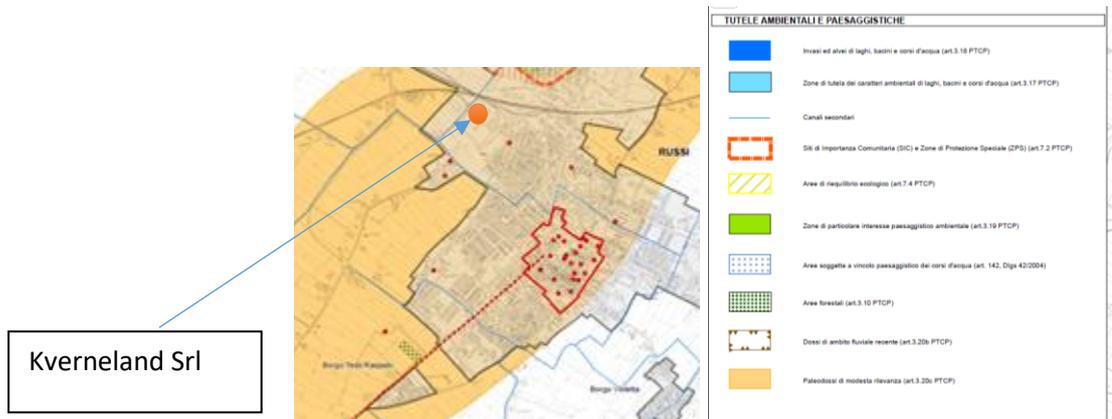


Fig. 10

E' presente il rischio idrogeologico trattasi di area a potenziale allagamento (Fig. 11).

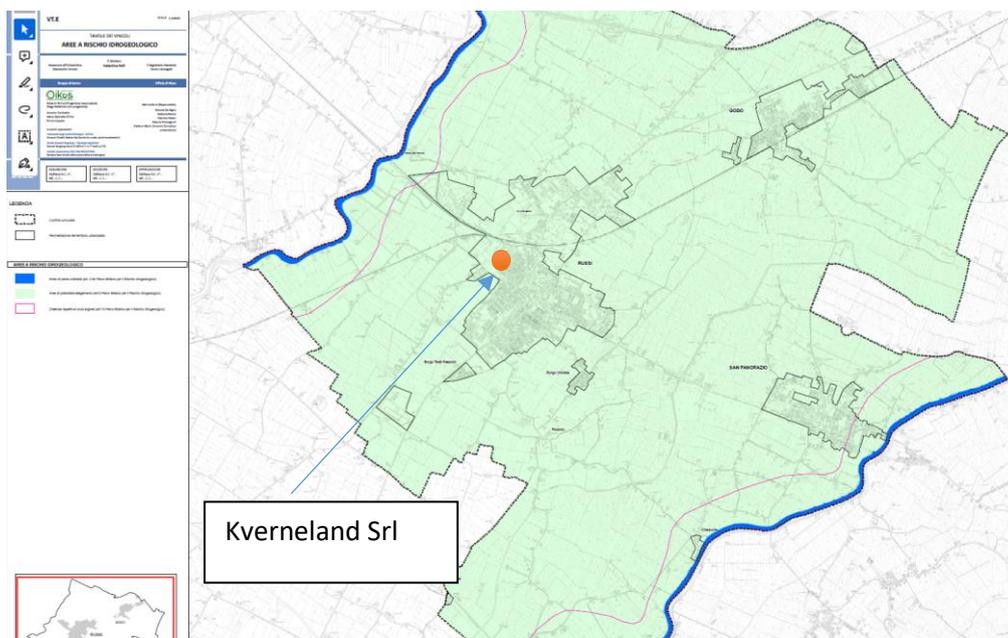


Fig. 11

- **Zone ed elementi di interesse archeologico**

L'area, come si vede dalla fig. 12 (da PUG in via di approvazione del Comune di Russi), è classificata come "a diversa potenzialità archeologica" e non sono presenti elementi di interesse specifico.

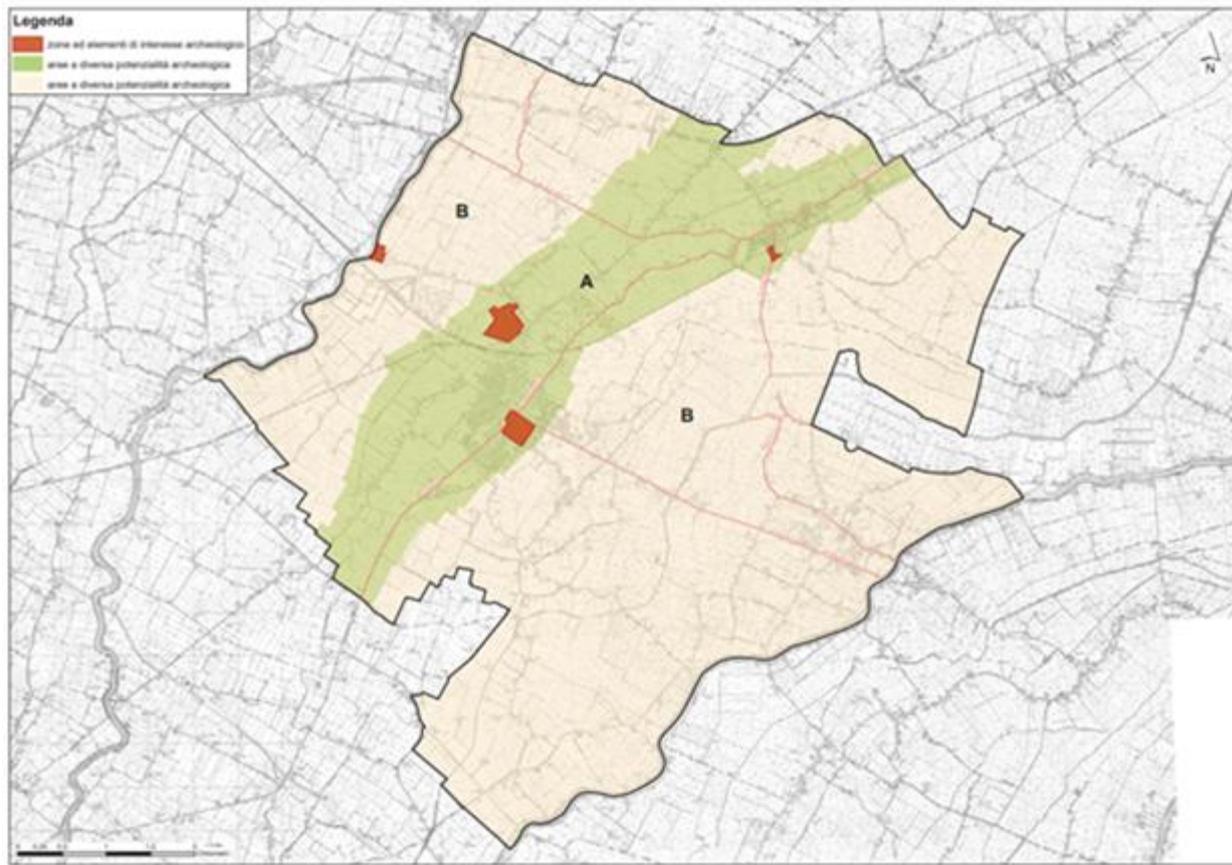


Fig. 12

9.4 Progetto in variante al pianificazione esistente

L'intervento proposto nell'area in oggetto si configura come VARIANTE alla pianificazione esistente in quanto prevede una ri-omogeneizzazione delle destinazioni d'uso del sito per renderlo più congruo all'utilizzo reale.

10 Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni

La Legge Regionale n. 15/2013 "semplificazione della disciplina edilizia" all'art. 51 ha modificato l'art. 19 della Legge Regionale 20/2000 introducendo i commi dal 3 bis al 3 sexties. In particolare il comma 2-bis recita che "allo scopo di assicurare la certezza della disciplina urbanistica e territoriale vigente e dei vincoli che gravano sul territorio e, conseguentemente, semplificare la presentazione e il controllo dei titoli edilizi e ogni altra attività di verifica della conformità degli interventi di trasformazione progettati, i Comuni si dotano di un apposito strumento conoscitivo, denominato "Tavola dei vincoli", nel quale sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un apposito elaborato, denominato "Scheda dei vincoli", che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva. Per il comune di Russi tale elaborato fa parte del PUG in via di approvazione e riportato nelle figure 10, 11 e 12.

Il comma 3 ter poi aggiunge che "La Tavola dei vincoli costituisce, a pena di illegittimità, elaborato costitutivo del PSC e relative varianti, nonché del POC, del RUE, del PUA e relative varianti, limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni. Nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente. Tali deliberazioni accertano altresì quali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e atti attuativi delle stesse hanno cessato di avere efficacia, in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovraordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale.

Il comma 3-quinquies dice che: "nella Valsat di ciascun piano urbanistico è contenuto un apposito capitolo, denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", nel quale si dà atto analiticamente che le previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato".

Nello specifico, l'intervento in oggetto, comporta, per quanto analizzato nei paragrafi precedenti, un impatto ambientale pressoché irrilevante. Di seguito si riassume brevemente quanto rilevato rispetto agli aspetti già analizzati.

Aspetti geologici

Sono stati trattati nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza di permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023 a cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

Mobilità indotta

Nessuna variazione prevista. L'intervento ha l'obiettivo di migliorare i processi produttivi esistenti (creazione di area di deposito/magazzino)

Qualità dell'aria

Nessuna variazione prevista rispetto alla situazione attuale. Al momento non sono previsti altri punti di emissione.

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

Acustica e rumore indotto

Per effetto della realizzazione dell'intervento proposto si ha un miglioramento dell'impatto acustico trasferendo parte delle movimentazioni in area chiusa e pertanto fornendo uno schermo fisico alle emissioni rumorose verso l'ambiente esterno.

Valutazione di incidenza – Rete Natura 2000

Nessuna necessità di VincA non avendo effetto sulle ZPS esistenti.

Valutazione delle dotazioni ecologiche e ambientali

Non è prevista l'emissione di gas climalteranti, non si prevedono effetti sul ciclo idrico e non si produce inquinamento elettromagnetico. In relazione alla permeabilità del suolo, considerato che non si altera lo stato di fatto in quanto l'area di intervento è già impermeabilizzata, non si ha alcun impatto ambientale. Non sono necessarie misure di mitigazione degli effetti di riscaldamento. La struttura produttiva esistente e di nuova realizzazione è sottoposta all'obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti.

L'intervento proposto presuppone la mitigazione del rischio sismico, idrogeologico, idraulico e alluvionale.

Valutazione delle possibili alternative

Nel considerare le possibili e ragionevoli alternative alla proposta di modifica si evidenzia che la variante incide esclusivamente su un'area di intervento già consolidata. Le dimensioni dell'area in questione risultano contenute, lasciando invariato il contesto circostante che mantiene in ogni caso una sua coerenza. L'eventuale opzione alternativa comporterebbe la necessità di non apportare alcuna modifica allo stato di fatto confermando lo stato vigente e quindi svuoterebbe di ogni concreto significato ed opportunità la presente variante che permette all'azienda di migliorare il proprio processo produttivo.

E' presente in vincolo per inondazione di media entità.

E' presente una ZPS Natura 2000 denominata "Bacini di Russi e Fiume".

Si riportano di seguito le schede di valutazione della conformità rispetto ai vincoli indicati PUG in via di approvazione.

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

Natura e paesaggio	Interferente [si, no]	Descrizione interferenza
Beni paesaggistici (d. Lgs 42/2004)		
Aree forestali	NO	

	Documento Valsat – LR 24/2017	Rev. Febbraio 2024
	Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	

Fiumi, corsi d'acqua e torrenti di interesse paesaggistico	NO	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	NO	
Tutela sovraordinata: Regione Emilia Romagna		
Alberi monumentali	NO	
Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna		
Sistema Collinare	NO	
Crinali	NO	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	NO	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	NO	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	NO	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	NO	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	NO	
Calanchi	NO	
Tutela comunale		
Tutela paesaggistica collinare	NO	
Aree di tutela delle aste fluviali	NO	
Punti panoramici	NO	
Visuali da conservare	NO	
Singolarità geologiche	NO	

Scheda dei vincoli: storia ed archeologia

Storia e archeologia	Interferente [si, no]	Descrizione interferenza
Tutela del patrimonio archeologico		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	NO	
Zone a diversa potenzialità archeologica	SI	Per scavi superiori ai 200 cm si dovrà acquisire l'autorizzazione della Soprintendenza
Attestazioni archeologiche	NO	
Tutela dell'impianto storico-rurale	NO	
Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo	NO	

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

Sicurezza del territorio	Interferente [si, no]	Descrizione interferenza
Consorzi di bonifica		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	SI	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e canali	NO	
Autorità di bacino	NO	
Aziende a Rischio di Incidente Rilevante	NO	
Zone soggette al vincolo idrogeologico	SI	Area di potenziale allagamento

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

Scheda dei vincoli: impianti ed infrastrutture

Impianti ed infrastrutture	Interferente [si, no]	Descrizione interferenza
Strade	NO	
Ferrovie	NO	
Cimiteri	SI	Fasce di rispetto area cimiteriale
Depuratori	NO	
Acquedotti	NO	
Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica	NO	
Gasdotti	NO	
Elettrodotti	NO	
Impianti smaltimento rifiuti	SI	Aree idonee con condizioni
Emittenza radio-televisiva	NO	

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	<ul style="list-style-type: none"> - zone a diversa potenzialità archeologica - ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale - area a medio rischio alluvionale - area idonea con prescrizioni alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti (non di pertinenza)

11 Confronto tra scenario presente / scenario futuro

Nella seguente tabella è riportato il confronto tra lo scenario attualmente esistente e lo scenario futuro in seguito alla realizzazione dell'intervento per cui si richiede variante alla pianificazione comunale.

Aspetto	Scenario presente	Scenario futuro	Variazione	Necessità azione di mitigazione
Rischio incidente Rilevante (RIR)	No	No	No	No
Qualità dell'aria	Si (presenti emissioni oggetto di AUA)	No	No	No
Sistema antropico, paesaggio e traffico	Si	Si	Nessuna variazione	No

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

Consumo di risorse idriche	Si	Si	Nessuna variazione	No
Consumo di fonti energetiche non rinnovabili	Si	Si (per riscaldamento dei luoghi di lavoro)	Si	No
Impatto acustico	Si	Si	Migliorato	No
Rifiuti	Si	Si	No	No
Coerenza piani	Si	Si	No	No
Consumo di suolo	Si	Si	Si	No

12 Piano di monitoraggio

Al fine di monitorare l'impatto dell'intervento in oggetto si individuano:

- Gli impatti ambientali significativi
- Le possibili azioni di mitigazione/miglioramento

Nell'intervento in oggetto non sono previsti impatti significativi e saranno attuate tutte le misure di mitigazione previste dalle norme tecniche quali:

- rispetto delle prescrizioni per il risparmio energetico applicabile alle nuove costruzioni;
- utilizzo di fonti rinnovabili per l'energia (solare ed impianti fotovoltaici);
- rispetto dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione;
- le acque meteoriche, non rientranti nel campo di applicazione delle DGR 286/05 e 1860/06, confluiscono nel canale consortile denominato "Canala dei Canali";
- raccolta differenziata dei rifiuti.

Inoltre lo stabilimento industriale attualmente in essere è dotato di Autorizzazione Unica Ambientale che prevede delle prescrizioni e monitoraggi sulle emissioni in atmosfera e sulle acque reflue industriali.

E' pertanto ragionevole proporre il seguente piano di monitoraggio:

Componente ambientale	Indicatore	Frequenza	Obiettivo di qualità
Aria	Intervento coerente con i limiti prescritti: 100%	Ad ogni modifica costruttiva/produttiva modifica di AUA	Scelta di sistemi di abbattimento ad alta efficienza

	Documento Valsat – LR 24/2017 Rif Domanda permesso di costruire prot. 11764 del 08/08/2023 integrato con prot. 15561 del 16/10/2023	Rev. Febbraio 2024
---	---	--------------------

Rumore	Intervento coerente con zonizzazione acustica: 100%	Ad ogni modifica costruttiva/produttiva modifica di AUA	Scelta di possibili fonti rumorose a minor impatto acustico
Acqua	Intervento coerente con i limiti prescritti: 100%	Ad ogni modifica costruttiva/produttiva modifica di AUA	Assenza di aree scoperte con possibile dilavamento di prodotti inquinanti / scelte costruttive/produttive a minor impatto inquinante sulle acque di scarico

13 Precedente utilizzo delle aree

L'area oggetto di intervento è costituita da parte del piazzale esterno di proprietà della Kverneland Srl ed attualmente utilizzato come area di deposito di prodotti finiti o altro materiale di servizio. L'area è recintata e pavimentata e nella completa disponibilità dell'azienda. E' ragionevole dedurre che l'area non ha mai avuto, almeno negli ultimi decenni, un utilizzo diverso dal produttivo.

14 Conclusioni

Dalle verifiche di conformità emerge che l'area oggetto di intervento non presenta controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

F.to

Ing. Rosa Maria Loppo